

A.G.C. 15 - Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione – Settore Provinciale Genio Civile Ariano Irpino – **Decreto dirigenziale n. 4 del 25 febbraio 2010 Comune di Zungoli (AV). PSR Campania 2007/2013- Misura 226. - Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi - Azione e). Progetto di: Opere di regimazione delle acque e di consolidamento del Vallone "Fosso" in localita' "Cannitelle". Testo unico 25.07.1904, n. 523. Autorizzazione idraulica ed accesso in alveo. Proponente: Comune di Zungoli (AV).**

IL DIRIGENTE

VISTO:

- il R.D. n. 523 del 25/7/1904;
- la L. n. 241 del 7/8/1990 e smi;
- la L.R. n. 11 del 4/7/1991;
- l'art. 4 del D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001;
- la legge 2.2.1974 n. 64;
- la legge regionale 7.1.1983 n. 9 e smi;
- il decreto legislativo 22.01.2004 n. 42 ;
- il DPR 380 del 06.06.2001 e smi;
- il decreto del Presidente della Giunta regionale 22 .07. 2002 n. 574;

PREMESSO che:

- con D.D. n. 2 del 11.01.2006, questo Settore rilasciava autorizzazione idraulica ex R.D. 523/1904 al Comune di Zungoli per l'esecuzione dei lavori di regimentazione delle acque e consolidamento del Vallone del Fosso - località Cannitelle - sito nel Comune di Zungoli (AV);
- il Comune di Zungoli, con nota n. 2795 in data 24/12/2009, acquisita al prot. di Settore n. 1119334 del 28/12/2009, ha comunicato che il progetto autorizzato da questo Settore con il citato D.D. 2/2006 non venne poi realizzato, per mancata assegnazione dei fondi necessari. Pertanto, con la medesima nota, ravvisando l'opportunità di inoltrare richiesta di finanziamento a valere sui fondi PSR Campania 2007/2013 – Misura 226, previo aggiornamento e rielaborazione progettuale, il Comune ha trasmesso il progetto esecutivo per lavori di “Opere di regimazione delle acque e di consolidamento del Vallone “ Fosso” in località “Cannitelle”, redatto dall'ufficio progetti del Consorzio di Bonifica dell'Ufita di Grottaminarda, per l'acquisizione dell'autorizzazione di competenza di questo Settore ai sensi del R.D. 25.07.1904 n. 523. Il progetto è composto dai seguenti elaborati:

Elaborato A	Relazione Paesaggistica	
Elaborato A. 1	Relazione sull'Applicabilità dell'Ingegneria Naturalistica	
Elaborato A. 2	Relazione Illustrativa degli Obiettivi	
Elaborato B. 1	Indagini Vegetazionali	
Elaborato B. 2	Indagini Geopedologiche	
Elaborato B. 3	Indagini Geologiche, Geopedologiche, Geomorfologiche e Simili	
Elaborato B. 4	Indagini Idrogeologiche ed Idrologiche	
Elaborato B. 5	Calcoli Idraulici	
Elaborato C	Perizia del Tecnico Incaricato Attestante l'Avvenuta Misurazione con Strumenti di Precisione	
Elaborato D	Elenco delle Specie Impiantate	
Elaborato E	Calcolo per il Dimensionamento delle Opere	
Elaborato 1	Corografia Generale degli Interventi	Scale 1: 25.000
Elaborato 2	Carta dei Dissesti	Scale 1: 25.000
Elaborato 3	Inquadramento Territoriale con Bacino Imbrifero	Scale 1: 10.000

Elaborato 4	Planimetria Aerofotogrammetrica con Indicazione degli Interventi in Progetto	Scale 1: 2.000
Elaborato 5. a	Planimetria Stato di Fatto con Rilievo	Scale 1: 200
Elaborato 5. b	Planimetria Stato di Fatto con Rilievo	Scale 1: 200
Elaborato 6. a	Planimetria catastale con Indicazione degli Interventi in Progetto	Scale 1: 200
Elaborato 6 b	Planimetria catastale con Indicazione degli Interventi in Progetto	Scale 1: 200
Elaborato 7	Profilo Stato di Fatto	Scale 1: 200
Elaborato 8	Profilo di Progetto	Scale 1: 200
Elaborato 9	Sezioni Trasversali Stato di Fatto con Opere	Scale 1: 200
Elaborato 10	Sezioni Trasversali di Progetto	Scale 1: 100
Elaborato 11	Particolari Costruttivi	Scala: varie
Elaborato 12	Piano Particellare Grafico d'Esproprio	Scale 1: 2000
Elaborato 13	Piano Particellare Descrittivo d'Esproprio	
Elaborato 14	Analisi Prezzi Unitari	
Elaborato 15	Computo Metrico	
Elaborato 15.1	Computo Metrico Estimativo	
Elaborato 16	Elenco Prezzi Unitari	
Elaborato 17	Incidenza della Manodopera	
Elaborato 17.1	Incidenza della Manodopera con Prezzi	
Elaborato 18	Costi della Sicurezza	
Elaborato 18.1	Costi della Sicurezza con Prezzi	
Elaborato 19	Piano di Sicurezza e Coordinamento	
Elaborato 20	Quadro Economico	
Elaborato 21	Cronoprogramma	
Elaborato 22	Piano di Manutenzione	
Elaborato 23	Disciplinare Descrittivo	
Elaborato 24	Documentazione Fotografica	
Elaborato 25	Capitolato Speciale d'Appalto	
Elaborato 26	Schema di Contratto	
Elaborato 27	Lista delle Categorie	
Elaborato 28 b	Pareri Autorizzazioni ed Ulteriore Documentazione Tecnica Carte dell'Uso del Suolo	
Elaborato 28 c	Pareri Autorizzazioni ed Ulteriore Documentazione Tecnica Visure ed Estratti di Mappe Catastali	

- con nota n. n. 2297/FCAM/BD del 12.02.2010, inviata al Comune di Zungoli e per conoscenza a questo Settore, ed acquisita al prot n. 127902 del 12.02.2010, l'Agenzia del Demanio – Filiale Campania ha espresso parere favorevole, ai soli fini dominicali, alla realizzazione delle opere, con le seguenti prescrizioni:
 - a) le operazioni autorizzate sono esclusivamente quelle descritte negli elaborati progettuali inoltrati e pertanto la presente non genera alcun effetto nei confronti di altri interventi diversi dai succitati;
 - b) il presente parere perderà la sua efficacia lì dove, anticipatamente alla eventuale formalizzazione delle operazioni in parola, non saranno state ottenute dall'Ente procedente e/o dal proponente, tutte le necessarie autorizzazioni previste dalle normative di settore con particolare riferimento alle seguenti autorizzazioni:
 - o Nulla osta idraulico ex art. 93 e ss. Del R.D. 523/1904;
 - o Nulla osta dell'Autorità di Bacino competente per territorio;
 - o Autorizzazione Paesaggistico – Ambientale di cui alla L. 42/2004;
 - o Nulla Osta della competente Soprintendenza BB.AA.;
 - o Nulla Osta dell'Ente Parco competente per territorio;
 - o Nulla Osta di cui alle Direttive 92/43/CEE "Habitat" e 79/409/CEE "Uccelli";
 - o Nulla osta alla movimentazione terre della Comunità Montana competente per territorio;

- c) i lavori e/o le opere e/o l'occupazione delle aree, dovranno rispettare fedelmente quanto previsto negli elaborati grafici inoltrati e pertanto qualsiasi variazione risultasse necessaria in corso d'opera dovrà essere comunicata alla scrivente per la preventiva obbligatoria approvazione, con espresso divieto di eseguire opere e/o svolgere attività che possano essere in contrasto con altre leggi e regolamenti vigenti, con particolare riguardo a quelle in materia di edificabilità dei suoli e dell'ambiente nonché alla compatibilità idrogeologica dell'intervento a determinarsi a cura degli Enti competenti;
- d) pena l'inefficacia del presente parere:
- o i lavori di cui all'oggetto dovranno essere rispettosi di qualsivoglia prescrizione sia dettata dagli altri Enti competenti;
 - o le proposte attività non dovranno essere in contrasto con eventuali concessioni e/o progetti contermini già approvati, o di diversa utilità, eventualmente vigenti sulle aree in trattazione o limitrofe, da accertarsi a cura dell'Ente proponente l'intervento;
 - o a conclusione dei lavori sarà cura dell'Ente proponente l'intervento rimettere alla scrivente copia conforme degli atti di collaudo tecnico amministrativo delle opere realizzate e relativo manuale di manutenzione delle opere;
 - o sarà cura del Genio Civile di Ariano Irpino, inoltre, vigilare sull'utilizzo di tutto il materiale scavato (inerti fluviali) che, ove non costituisca rifiuto ex D. lgs. 152/06 e dispositivi di legge in esso richiamati, dovrà essere riutilizzato per i fini progettuali esclusivamente in conformità alla "Linee guida per le movimentazioni e asportazioni di materiali litoidi connesse ad interventi di manutenzione ordinaria degli alvei dei corsi d'acqua" approvate dalla Regione Campania, A.G.C. 15 Lavori Pubblici – Opere Pubbliche – Attuazione –Espropriazione con Delibera n. 1633 del 2009 pubblicata sul BURC n. 69 del 16.11.2009;
 - o a conclusione dei lavori, di concerto con lo scrivente ed il Genio Civile di Ariano Irpino, sarà cura dell'Ente proponente l'intervento predisporre gli opportuni atti di aggiornamento catastale delle aree oggetto di procedura di demanializzazione;
- e) le opere a realizzarsi non dovranno produrre effetti dannosi alla restante proprietà demaniale.

L'Agenzia è manlevata da ogni onere e responsabilità civile, penale ed amministrativa nei confronti di terzi, per danni di qualsiasi natura che possano derivare dalle effettuazione dei lavori e/o dall'esecuzione di opere previste nel progetto ed è manlevato anche da qualsivoglia impegno di spesa in ogni fase progettuale, realizzativi e/o gestionale.

L'inosservanza di una delle predette prescrizioni, a cura dell'Ente procedente, determina la nullità dell'autorizzazione.

L'autorizzazione è resa ai soli fini degli aspetti dominicali ed è subordinata alla condizione che siano fatti salvi i diritti eventuali di terzi concessionari per contratti in vigenza su aree circostanti demaniali, che in via generale non siano in alcun modo lesi gli interessi erariali e che non sussistano elementi ostativi ed ai sensi delle leggi di pubblica sicurezza da accertarsi a cura degli Enti competenti.

Il parere è subordinato al favorevole avviso degli altri Enti competenti;

- con nota n. 459 del 20.02.2010, acquisita al prot. n. 156154 del 22.02.2010, il Comune di Zungoli, ad integrazione della suindicata richiesta di autorizzazione, ha prodotto la seguente documentazione:
 - o nota dell'Agenzia del demanio prot. n. 2297/FCAM/BD del 12.02.2010, di parere favorevole con prescrizioni, già sopra richiamata;
 - o nota prot. n. 8949 del 31.12.2009 della Comunità Montana dell'Ufita, di conferma dell'autorizzazione allo svincolo idrogeologico rilasciata con la nota 1208 del 16.02.2005, alle condizioni dell'allegato parere prot. n. 1125520 del 30.12.2009 del Settore Tecnico Amministrativo Provinciale delle Foreste di Avellino, con il quale si conferma il parere fa-

vorevole al movimento di terra finalizzato per quanto in oggetto specificato, alle seguenti condizioni:

- che il movimento di terra sia iniziato entro 12 mesi dall'autorizzazione;
 - che il movimento terra interessi esclusivamente la superficie indicata in progetto relativamente ai volumi occorrenti;
 - che i materiali di risulta siano portati a rifiuto solo su aree preventivamente autorizzate ai sensi del D.L. 156/06 art. 6, oppure risagomati in modo da non creare ostacoli al regime delle acque;
 - che siano eseguite tutte le opere atte a garantire la stabilità del terreno e la regimazione delle acque reflue;
 - che il Dir. Lavori sia responsabile della quantificazione e dell'ubicazione delle opere da realizzare;
- o nota n. 4277 del 17.02.2010 del Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio di Salerno e Avellino, con la quale viene comunicato che non sussistono gli estremi per predisporre l'annullamento del provvedimento di autorizzazione, con allegata autorizzazione paesistico-ambientale del Comune di Zungoli n. 02 del 30/12/2009;
- con ulteriore nota n. 497 del 25.02.2010, acquisita in pari data al prot. n. 171644, il Comune di Zungoli, ha comunicato che:
 - o l'area interessata dall'intervento non ricade in zona Parco protetto;
 - o l'area interessata dall'intervento non ricade in zona ZPS (Zona di Protezione Speciale) per habitat uccelli;
 - o il progetto è stato redatto tenendo rigorosamente conto delle prescrizioni dell'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri – Garigliano - Volturno con nota n. 4392 del 14.06.2005 – sicché nessun altro parere va richiesto;

CONSIDERATO che:

- la natura demaniale del Vallone "Fosso", configura la competenza di questo Settore ai sensi del R.D. n. 523 del 25/07/1904;

CONSIDERATO, altresì, che:

- le opere da realizzare sono di pubblico interesse in quanto finalizzate alla sistemazione del Vallone del Fosso, alla riduzione dei fenomeni erosivi, alla protezione delle sponde ed al miglioramento della sezione di deflusso per lo smaltimento della portata, con mitigazione del rischio idraulico a salvaguardia della pubblica e privata incolumità;
- pertanto, non si configura la fattispecie di occupazione di suolo demaniale a titolo oneroso;

DATO ATTO che:

- il Comune di Zungoli, con nota prot. n. 111 del 14.01.2010, inviata per conoscenza a questo Settore ed acquisita al prot. n. 33215 del 15.01.2010, ha interessato l'Agenzia del Demanio della circostanza che alcune aree private sono state occupate dal corso d'acqua, con relativa richiesta di demanializzazione;
- con la sopra citata nota n. 2297/FCAM/BD del 12.02.2010, l'Agenzia del Demanio – Filiale Campania, ha riscontrato la nota 111/2010 del Comune di Zungoli, esprimendo sul progetto parere favorevole con prescrizioni, come già innanzi riportato;
- in data 24.02.2010 (prot. n. 168034 del 24.02.2010) è stato effettuato un sopralluogo in con-

traddittorio tra questo Settore, il Comune di Zungoli ed il tecnico progettista, dal quale risulta quanto segue: *Sulla scorta del progetto esecutivo acquisito al prot. n. 1119334 del 28/12/2009, si dà atto che: - la portata di piena ordinaria defluisce nella sezione rappresentata quale alveo dello stato attuale nella tav. 5.a e 5.b della Planimetria stato di fatto con rilievo – scala 1:200, del progetto suindicato; esso costituisce l'attuale alveo di deflusso determinatosi nel tempo, per evoluzione naturale e non antropiche del corso d'acqua; - tale alveo attuale dello stato di fatto in parte si discosta dall'originario tracciato catastale; tale alveo attuale, infine, secondo le calcolazioni del citato progetto, è idoneo al deflusso della portata di massima piena con tempo di ritorno T:100 anni;*

DATO ATTO, altresì, che:

- non viene presentata certificazione antimafia ai sensi dell'art. 7 c.8) della legge n. 55 del 19/03/1990 e s.m.i., in quanto il Comune di Zungoli è un'amministrazione pubblica;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento ing. Nicola Dotolo n. 172701 del 25.02.2010 e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo

DECRETA

per tutto quanto sopra esposto, che qui si intende integralmente richiamato

di autorizzare, ai soli fini idraulici e di accesso in alveo, per quanto di competenza ai sensi del R.D. 25.07.1904 n. 523, il Comune di Zungoli (AV) ad eseguire le Opere di regimazione delle acque e di consolidamento del Vallone “ Fosso “ in località “Cannitelle”, in conformità del progetto indicato in premessa, prodotto con nota n. 2795 in data 24/12/2009, allegato al presente provvedimento, timbrato e vistato, a costituirne parte integrante e sostanziale, con le seguenti prescrizioni e condizioni:

- impartite da questo Settore, analogamente a quanto già disposto con il citato D.D. n. 2 del 11.01.2006:
 - le opere sopra autorizzate si intendono eseguite a cura e spese del Comune di Zungoli che rimane comunque, sotto il profilo civile e penale, l'unico responsabile di eventuali danni arrecati a terzi derivanti direttamente o indirettamente dall'esecuzione delle stesse; ad esso compete, inoltre, la successiva manutenzione e la relativa vigilanza affinché le medesime vengano utilizzate nei limiti per cui sono state progettate;
 - l'Amministrazione regionale resta sollevata da qualsiasi responsabilità e non corrisponderà alcun indennizzo o risarcimento di danni, per qualunque evento che dovesse danneggiare o distruggere le opere, anche in dipendenza di nubifragi o piene alluvionali, salvo che per detti eventi calamitosi siano emanate specifiche provvidenze di legge;
 - le opere idrauliche da realizzare devono rispettare le norme tecniche di cui al Regolamento per l'attuazione degli interventi di ingegneria naturalistica nel territorio della Regione Campania approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale del 22.07.2002 n. 574;
 - il materiale di formazione delle scogliere e delle gabbionate deve provenire da cave autorizzate ai sensi della legge regionale 13.12.1985 n. 54 e s.m.i. e del Piano Regionale delle Attività Estrattive, e lo stesso non deve essere comunque contaminato o inquinato;
 - i materiali di scavo in alveo in eccedenza provenienti dalle sezioni di alloggiamento delle opere in progetto devono essere utilizzati nell'ambito del cantiere per la sistemazione i-

idraulica nel tratto di corso d'acqua interessato dai lavori, con espresso divieto di trasporto di detto materiale al di fuori del cantiere stesso;

- è fatto divieto di qualsiasi movimentazione di materiale litoide nell'alveo ed uso dello stesso per le opere in esecuzione, nonché divieto di apertura di piste di accesso che dovranno prima essere autorizzate;
- il rinverdimento delle gabbionate deve essere eseguito con le specie autoctone del sito ecologico;
- l'impianto delle essenze autoctone deve avvenire durante il periodo di riposo vegetativo;
- l'esecuzione delle opere deve tener conto dei risultati e condizioni dello studio idrologico ed idraulico nel rispetto dei principi informativi su base biologica ed ecologica con conservazione della morfologia del tratto interessato, dei gorghi e guadi, dei banchi di ghiaia e del fondo del corso d'acqua;
- il Comune di Zungoli è tenuto, prima della realizzazione delle opere, a munirsi di ogni altra autorizzazione, o assenso comunque denominato, previsti dalle vigenti leggi;
- il Comune di Zungoli ha l'obbligo di comunicare preventivamente l'inizio dei lavori, nonché l'ultimazione, a questo Settore, per l'esercizio della vigilanza idraulica e per la verifica della rispondenza delle opere realizzate al progetto autorizzato;
- l'inizio dei lavori è condizionato alla consegna da parte di questo Settore al Comune di Zungoli del tratto del corso d'acqua interessato dai lavori; con il verbale di consegna si provvederà ad impartire disposizioni operative relative alla specificità dell'intervento;
- al completamento delle opere il Comune di Zungoli dovrà fornire una relazione del direttore dei lavori con la quale sarà attestata la conformità delle opere realizzate al progetto ed eventuali varianti autorizzate, allegando idonea documentazione fotografica delle opere realizzate;
- la concessione si estingue alla data in cui il collaudo diventa definitivo ovvero, ai sensi dell'art. 199 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, decorsi due anni dalla data di emissione dello stesso; nelle more di decorrenza di detto periodo il Comune di Zungoli è obbligato alla manutenzione delle opere; detti interventi dovranno comunque sempre essere autorizzati con decreto dirigenziale del Settore del Genio Civile di Ariano Irpino;
- le caratteristiche assunte dall'area al termine della esecuzione delle opere dovranno essere tali da consentirne il miglior inserimento nell'ambiente circostante; a tale inserimento dovranno pertanto uniformarsi il rimodellamento del terreno e la ricostruzione della geo-morfologia del sito;
- nel tratto di alveo oggetto di intervento il Comune di Zungoli è obbligato, a fine lavori, alla rimozione dei rifiuti di qualsiasi natura presenti, sia in forma sparsa, sia raccolti in discarica abusiva, entro una distanza di 50 metri a valle ed a monte delle opere realizzate, ed allo smaltimento degli stessi conformemente alle vigenti disposizioni;
- l'autorizzazione ai fini idraulici è rilasciata per anni 1 (uno) a decorrere dalla data del suo rilascio entro il quale dovranno iniziarsi i lavori autorizzati ed essere completati;
- eventuali varianti alle opere in corso di esecuzione dovranno preventivamente essere autorizzate da questo Settore del Genio Civile;
- l'autorizzazione ai fini idraulici si estingue per scadenza del termine entro il quale dovevano iniziarsi i lavori, per rinuncia o per decadenza nel caso in cui non vengano osservate le prescrizioni contenute nell'atto autorizzativo;
- prima dell'inizio dei lavori è fatto obbligo di provvedere, ricorrendone le condizioni, all'acquisizione dell'autorizzazione sismica ai sensi della legge regionale 7 .01.1983 n. 9 e smi e del DPR 06.06.2001 n. 380 e smi;
- l'Amministrazione regionale della Campania si riserva di imporre in qualsiasi momento altre condizioni o la revoca della presente autorizzazione per motivi di pubblico interesse

o per esigenze tecnico-idrauliche o per sostanziali variazioni nell'esecuzione delle opere che comportino un'alterazione del regime di deflusso delle acque, o non siano più coerenti con lo studio idrologico od idraulico ;

- in caso di inosservanza delle predette condizioni il Comune di Zungoli verrà obbligato, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione regionale, a demolire a proprie spese le opere costruite senza che per ciò spetti alcun risarcimento al Comune di Zungoli;
 - la presente autorizzazione è limitata alle sole opere ricadenti esclusivamente nell'area di proprietà demaniale;
 - tutta la responsabilità statica dell'opera autorizzata, anche in dipendenza di particolari condizioni idrauliche del corso d'acqua in questione, rimarrà ad esclusivo carico del Comune di Zungoli;
 - il Comune di Zungoli è tenuto alla perfetta osservanza delle norme vigenti in materia di opere pubbliche, di bonifica, acque pubbliche e di opere idrauliche con particolare riferimento al testo unico 25.07.1904 n. 523, che qui si intende integralmente trascritto;
 - il rilascio della presente autorizzazione non esime il Comune di Zungoli dagli obblighi oneri e vincoli gravanti sul progetto e sulle opere interessate, in riferimento alle normative urbanistiche, paesaggistiche, ambientali, artistiche, storico-archeologiche, igienico-sanitarie, ed in genere correlate ai vincoli gravanti sull'area, che restano di competenza delle autorità preposte;
 - la presente autorizzazione viene rilasciata facendo salvo diritti demaniali, quelli dei terzi, nonché eventuali servitù prediali e demaniali;
 - dovranno essere rispettate le servitù idrauliche di cui all'art. 96 del R.D. 523/1904;
 - il Comune di Zungoli è obbligato ad adottare tutte le cautele per garantire la raccolta, la regimazione e lo smaltimento delle acque, anche in caso di piena;
 - il Comune di Zungoli dovrà altresì vigilare affinché, nel caso di piena, vengano prontamente eseguite tutte le operazioni di sgombero di materiali e macchinari che, temporaneamente stazionanti nell'area del cantiere, potrebbero essere di ostacolo al deflusso delle acque;
 - restano a totale carico del Comune di Zungoli gli oneri di manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle opere autorizzate nonché gli obblighi di vigilanza affinché le opere realizzate non siano utilizzate per fini diversi da quelli rappresentati nell'istanza di cui in premessa;
 - il presente decreto, unitamente agli atti progettuali dovrà essere conservato in cantiere ed essere esibito ad ogni richiesta degli agenti e funzionari dello Stato, della Regione Campania e dell'Amministrazione Provinciale di Avellino e di qualunque altro agente o funzionario pubblico che abbia competenza;
- impartite dall'Agenzia del Demanio – Filiale Campania, con nota n. n. 2297/FCAM/BD del 12.02.2010:
 - le operazioni autorizzate sono esclusivamente quelle descritte negli elaborati progettuali inoltrati e pertanto la presente non genera alcun effetto nei confronti di altri interventi diversi dai succitati;
 - il presente parere perderà la sua efficacia lì dove, anticipatamente alla eventuale formalizzazione delle operazioni in parola, non saranno state ottenute dall'Ente procedente e/o dal proponente, tutte le necessarie autorizzazioni previste dalle normative di settore con particolare riferimento alle seguenti autorizzazioni:
 - o Nulla osta idraulico ex art. 93 e ss. Del R.D. 523/1904;
 - o Nulla osta dell'Autorità di Bacino competente per territorio;
 - o Autorizzazione Paesaggistico – Ambientale di cui alla L. 42/2004;
 - o Nulla Osta della competente Soprintendenza BB.AA;
 - o Nulla Osta dell'Ente Parco competente per territorio;

- o Nulla Osta di cui alle Direttive 92/43/CEE "Habitat" e 79/409/CEE "Uccelli";
- o Nulla osta alla movimentazione terre della Comunità Montana competente per territorio;
- i lavori e/o le opere e/o l'occupazione delle aree, dovranno rispettare fedelmente quanto previsto negli elaborati grafici inoltrati e pertanto qualsiasi variazione risultasse necessaria in corso d'opera dovrà essere comunicata alla scrivente per la preventiva obbligatoria approvazione, con espresso divieto di eseguire opere e/o svolgere attività che possano essere in contrasto con altre leggi e regolamenti vigenti, con particolare riguardo a quelle in materia di edificabilità dei suoli e dell'ambiente nonché alla compatibilità idrogeologica dell'intervento a determinarsi a cura degli Enti competenti;
- pena l'inefficacia del presente parere:
 - o i lavori di cui all'oggetto dovranno essere rispettosi di qualsivoglia prescrizione sia dettata dagli altri Enti competenti;
 - o le proposte attività non dovranno essere in contrasto con eventuali concessioni e/o progetti contermini già approvati, o di diversa utilità, eventualmente vigenti sulle aree in trattazione o limitrofe, da accertarsi a cura dell'Ente proponente l'intervento;
 - o a conclusione dei lavori sarà cura dell'Ente proponente l'intervento rimettere alla scrivente copia conforme degli atti di collaudo tecnico amministrativo delle opere realizzate e relativo manuale di manutenzione delle opere;
 - o sarà cura del Genio Civile di Ariano Irpino, inoltre, vigilare sull'utilizzo di tutto il materiale scavato (inerti fluviali) che, ove non costituisca rifiuto ex D. lgs. 152/06 e dispositivi di legge in esso richiamati, dovrà essere riutilizzato per i fini progettuali esclusivamente in conformità alla "Linee guida per le movimentazioni e asportazioni di materiali litoidi connesse ad interventi di manutenzione ordinaria degli alvei dei corsi d'acqua" approvate dalla Regione Campania, A.G.C. 15 Lavori Pubblici – Opere Pubbliche – Attuazione –Espropriazione con Delibera n. 1633 del 2009 pubblicata sul BURC n. 69 del 16.11.2009;
 - o a conclusione dei lavori, di concerto con lo scrivente ed il Genio Civile di Ariano Irpino, sarà cura dell'Ente proponente l'intervento predisporre gli opportuni atti di aggiornamento catastale delle aree oggetto di procedura di demanializzazione.
- le opere a realizzarsi non dovranno produrre effetti dannosi alla restante proprietà demaniale.
- L'Agenzia è manlevata da ogni onere e responsabilità civile, penale ed amministrativa nei confronti di terzi, per danni di qualsiasi natura che possano derivare dall'esecuzione dei lavori e/o dall'esecuzione di opere previste nel progetto ed è manlevato anche da qualsivoglia impegno di spesa in ogni fase progettuale, realizzativi e/o gestionale.
- L'inosservanza di una delle predette prescrizioni, a cura dell'Ente procedente, determina la nullità dell'autorizzazione.
- L'autorizzazione è resa ai soli fini degli aspetti dominicali ed è subordinata alla condizione che siano fatti salvi i diritti eventuali di terzi concessionari per contratti in vigenza su aree circostanti demaniali, che in via generale non siano in alcun modo lesi gli interessi erariali e che non sussistano elementi ostativi ed ai sensi delle leggi di pubblica sicurezza da accertarsi a cura degli Enti competenti.
- impartite dalla Comunità Montana dell'Ufita con nota prot. n. 8949 del 31.12.2009 e dal Settore Tecnico Amministrativo Provinciale delle Foreste di Avellino con nota prot. n. 1125520 del 30.12.2009:
 - che il movimento di terra sia iniziato entro 12 mesi dall'autorizzazione;
 - che il movimento terra interessi esclusivamente la superficie indicata in progetto relativamente ai volumi occorrenti;

- che i materiali di risulta siano portati a rifiuto solo su aree preventivamente autorizzate ai sensi del D.L. 156/06 art. 6, oppure risagomati in modo da non creare ostacoli al regime delle acque;
- che siano eseguite tutte le opere atte a garantire la stabilità del terreno e la regimazione delle acque reflue;
- che il Dir. Lavori sia responsabile della quantificazione e dell'ubicazione delle opere da realizzare;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 (sessanta) giorni a decorrere dalla data di notifica e/o pubblicazione sul BURC, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica e/o pubblicazione sul BURC.

Il presente provvedimento, perfezionato come per legge, sarà inoltrato:

a) in via telematica:

- alla Segreteria di Giunta;
- al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio;
- al Settore stampa, documentazione e B.U.R.C.;
- all'AGC Lavori Pubblici ;

b) in forma cartacea, in copia conforme all'originale:

- al Comune di Zungoli (AV);
- alla Comunità Montana dell'Ufita di Ariano Irpino (AV);
- alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio di Salerno e Avellino;
- All'Agenzia del Demanio – Filiale di Napoli;
- Al Comando Stazione di Ariano Irpino del Corpo Forestale dello Stato;
- Al comando provinciale del Corpo Forestale dello Stato di Avellino.

*Il dirigente del Settore
Celestino Rampino*